

MINISTERO
DELLA
CULTURA

Regione
Lombardia

CON LA COLLABORAZIONE DI
Cremona
TEATRO DI CREMONA

FONDAZIONE
TEATRO AMICAREY PONCHIELLI
CREMONA

TUTTI A TEATRO!

OPERA DANZA MUSICA TEATRO



LA NUOVA STAGIONE
SETTEMBRE / DICEMBRE 2021

PROGRAMMA DI SALA
MARTEDÌ 21 SETTEMBRE

martedì **21 settembre**, ore 20.00

**TEATRO STABILE DI BOLZANO
TEATRO STABILE DEL VENETO**

ROMEO E GIULIETTA

**una canzone d'amore
di Babilonia Teatri
da William Shakespeare**

con

**Paola Gassman, Ugo Pagliai, Enrico Castellani,
Valeria Raimondi, Francesco Scimeni**

Non una coppia di adolescenti, ma due attori anziani e una vicenda che si concentra esclusivamente su di loro.

In *Romeo e Giulietta. Una canzone d'amore*, co-produzione del Teatro Stabile di Bolzano e del Teatro Stabile del Veneto, Babilonia Teatri, con lo sguardo profondo e irriverente che da sempre li caratterizza, inquadra il grande classico shakespeariano con un radicale ribaltamento di prospettiva e rende protagonista assoluta dello spettacolo una coppia inossidabile, a teatro e nella vita, come Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Le scene in cui Romeo e Giulietta si incontrano e dialogano, isolate dal resto del testo, assurgono a icone di un amore totale e impossibile.

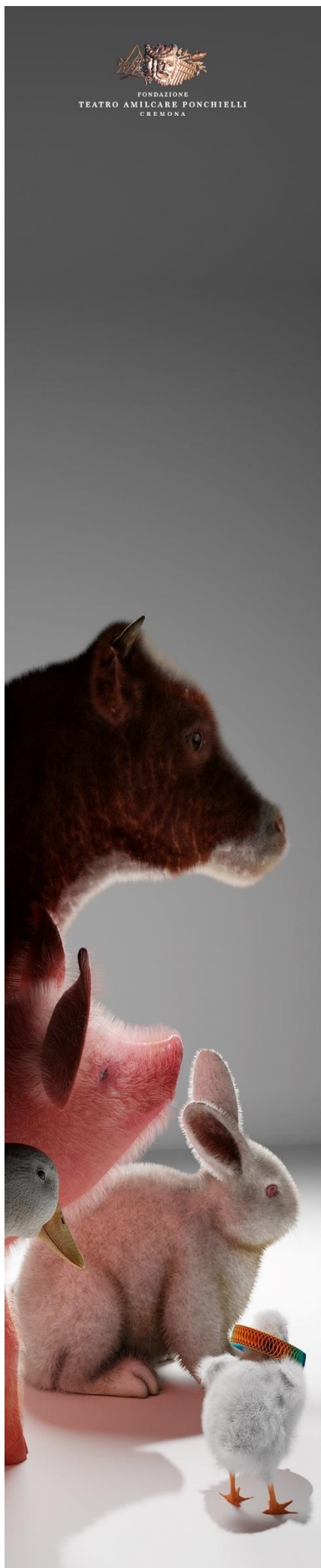
Il fatto che a pronunciarle siano due attori che nella vita sono una coppia da più di cinquant'anni le rende ancora più commoventi e profonde.

I continui riferimenti alla morte, alla fine, alla notte e alla tomba di cui Shakespeare punteggia l'intero testo assumono qui una veridicità che sconvolge ed emoziona.

L'età di Romeo e Giulietta cambia, ma il binomio Amore e Morte su cui si basa il capolavoro rimane invariato.

Durata spettacolo:

1 ora e 40 minuti *senza intervallo*



Il lavoro all'infinito che è l'interrogarsi sull'amore

Conversazione con **Paola Gassman** e **Ugo Pagliai**

Tratta dal programma di sala di *Romeo e Giulietta - una canzone d'amore* del Teatro Stabile di Bolzano e Teatro Stabile del Veneto

Coppia storica in scena e nella vita, Ugo Pagliai e Paola Gassman, rispettivamente 83 anni lui e 76 lei, sono Romeo e Giulietta nell'originale riscrittura dell'opera shakespeariana proposta da Babilonia Teatri.

È la prima volta nella vostra carriera che interpretate il ruolo dei giovani innamorati, come avete accolto la proposta? Quale è stata la prima reazione?

Quando ci hanno proposto di portare in scena la tragedia di Romeo e Giulietta la prima domanda che abbiamo fatto è stata "e chi li fa?". "Voi". "E come noi?". Siamo rimasti perplessi. Poi Ugo si è divertito all'idea, così abbiamo voluto incontrare Enrico e Valeria per conoscerli, ci siamo assicurati e abbiamo deciso di buttarci in un'avventura che si è rivelata più che piacevole. Loro hanno scommesso sul fatto che le parole profonde e ricche di esperienza di Shakespeare possano essere pronunciate da tutti, ma soprattutto da chi la vita l'ha vissuta, l'amore lo conosce da più tempo. Questa è la scommessa e da quello che abbiamo potuto riscontrare l'abbiamo vinta.

Ad essere portata in scena non è solo la storia di Romeo e Giulietta, ma anche la vostra storia, la vostra vita come attori e come coppia che viene svelata attraverso l'intervista condotta in sala dai due registi.

Qual è l'aspetto più difficile di questo spettacolo? Com'è mettersi in gioco in prima persona?

La difficoltà è proprio questa. Nei vari incontri Enrico e Valeria ci hanno intervistato più volte, hanno cercato di scavare sui nostri modi di vivere, sulle nostre preferenze, su cosa pensiamo dell'amore e su come l'abbiamo vissuto. Il risultato quindi è anche un lavoro di introspezione che abbiamo fatto su di noi.

Dallo spettacolo emerge anche una parte più nascosta di noi, perché di solito ci mascheriamo dietro i personaggi invece in questo caso c'è un parallelismo con la nostra vita.

La scelta è ricaduta su di noi per l'esperienza che abbiamo fatto nella nostra vita insieme (52 anni) dell'amore. Questo *Romeo e Giulietta* è emblema dell'amore, il titolo infatti è *Una canzone d'amore*.

Sono ancora valide oggi le parole di Shakespeare? L'amore di Romeo e Giulietta continua a parlare a tutte le età?

Tutto quello che ha fatto Shakespeare non ha limiti tempo, parla dell'uomo nella sua essenza quindi sì le sue parole sono sempre valide. *Romeo e Giulietta* è una tragedia in cui in un breve arco di tempo avviene tutto, dall'amore al dolore alla morte, e rappresenta quindi quella che, è la vita dell'uomo e della donna.

Il ruolo di Romeo e Giulietta è una parte che uno affronta a sedici anni, noi ne abbiamo qualcuno in più. Ma la parola di Shakespeare è talmente universale che si può dire a qualsiasi età così come l'interrogarsi sull'amore è un lavoro all'infinito.

Una domanda oltre lo spettacolo...ci svelate il segreto di 52 anni assieme?

Nessun segreto, c'entra il destino, ma soprattutto è un lavoro. Rispettarsi, onorare certe cose, saper affrontare i passaggi della gradualità di questo sentimento che da amore in un modo si trasforma in un altro.

BABILONIA TEATRI

PER UN TEATRO POP. PER UN TEATRO ROCK. PER UN TEATRO PUNK.

Babilonia Teatri è una formazione entrata con passo deciso nel panorama teatrale contemporaneo distinguendosi per un linguaggio che a più voci viene definito pop, rock, punk.

I fondatori del gruppo, Enrico Castellani e Valeria Raimondi, compongono drammaturgie dall'inedito unico, sorta di litanie scolpite nelle contraddizioni dell'oggi, portate in scena con attitudine ribelle. Hanno indagato diverse angolazioni della vita di provincia, cristallizzandola come microcosmo di un dolore universale, affrontato con coraggio dissacrante. Coraggio che è valso al gruppo il prestigioso Leone d'argento della Biennale di Venezia.

Babilonia Teatri si caratterizza per il suo sguardo irriverente e divergente sull'oggi che mostra i nervi scoperti del nostro tempo. Per uno stile fuori dagli schemi che intende il teatro come specchio della società e della realtà. Attraverso l'uso di nuovi codici visuali e linguistici esprime la necessità e l'urgenza dell'interrogazione, per far emergere conflitti e tensioni, con ironia e cinismo, affetto e indignazione.